A Firenze la più importante stamperia per non vedenti

Stampano da cinquant'anni in braille ora con la Regione lavoreranno meglio

Un lavoro difficile, essenzialmente artigianale, che facilita ai ciechi l'accesso alla cultura - L'alfabeto a 6 punti è insostituibile ma l'amministrazione regionale provvederà anche a fornire l'optacon

L'editoria, l'arte di far libri, è una tradizione per Firenze. Lo sanno anche i bambini. Ma non tutti sanno che a Firenze c'è anche una importante stamperia per libri che non si leggono ma si sentono, col tatto. E' la stamperia Braille nazionale e stampa ormai da cinquant'anni pubblicazioni per i non vedenti. Vanta un catalogo di titoli piuttosto ampio. Soprattutto le pubblicazioni musicali sono tante e richieste direttamente alla stamperia fiorentina da tutto il mondo.

Fare questi libri non è semplice. Anzi è proprio difficile. L'alfabeto Braille ha sei sole lettere, o meglio sei punti, che si combinano in 64 segni: se poi si entra nel campo della matematica allora bisogna, sempre con quei sei punti, inventare nuove combinazioni, risolvere fin dalle prime righe un'espressione, una equazione. Quindi comporre, fare cioè l'equivalente del lavoro alla linotype per i libri stampati, richiede capacità di tradurre da un alfabeto ad un altro, capacità di inventare dove equivalenti non ci sono, pazienza di lavorare su quei sei tasti. E soprattutto richiede tempo e — così la chiama il compositore della stamperia fiorentina — una mentalità Braille, cioè saper pensare come il non vedente, essere dalla sua parte. Le difficoltà non si fermano qui: non esiste rotativa, né le presse per raffilare la carta: quei volumi così faticosamente «impressi» se schiacciati diventano come i libri messi nel fuoco: lo scritto se ne va. Quando si rilegano bisogna fare un lavoro da certosini e cucire con molta forza le pagine di cartoncino: i libri devono resistere ad una lettura fatta con le mani.

Alla stamperia di via Nicolodi, dove c'è l'istituto per ciechi, si progettano anche macchine che abbrevino i tempi di produzione, che consentano il passaggio da una forma artigianale ad una un po' più industrializzata. Ma anche qui le difficoltà non sono poche. Tecnicamente basterebbe una macchina che traduca i nastri perforati comunemente usati in tutte le tipografie in segni Braille. La macchina arriverà presto dalla Germania e consentirà di fare in tre minuti il lavoro che ora si fa in un'ora.

Ma queste macchine costano care, perché fatte per una produzione decisamente industriale, con tirature astronomiche. E poi le case editrici, per prestare i propri nastri perforati, chiedono cifre da capogiro, alle quali naturalmente va aggiunto il pagamento dei diritti d'autore. Fino a qualche anno fa gestiva la stamperia un consiglio d'amministrazione costituito in buona parte da benefattori, con lo zampino dell'Unione italiana ciechi. Bilancio: patrimonio in positivo ma gestione fallimentare. Ora la stamperia è passata alla Regione, grazie al decreto 616 che abolisce gli enti inutili. Fra i lavoratori della stamperia c'è una grande fiducia che le cose cambino, che il loro lavoro fatto con l'amore dell'artigiano e con la coscienza dell'importanza di che cosa si produce sia aiutato. C'è la certezza che anche nella scelta dei titoli da pubblicare si adottino altri criteri. E le scelte diverse già cominciano a vedersi: ora si stanno preparando i libri di testo per le scuole elementari, perché anche i bambini non vedenti possano partecipare al processo di educazione che è un diritto di tutti. Almeno così si pensa di poter ovviare a qualcuno dei problemi dei non vedenti.

Se infatti la pubblicazione dei libri in Braille è indispensabile e almeno al momento attuale insostituibile le difficoltà non mancano: il Braille permette, a differenza delle incisioni sonore, di localizzare quello che si studia, di consultarlo quando occorre. Ma basta pensare che l'antologia della letteratura del Momigliano, tre volumetti, in Braille diventano 21 volumoni e che costa, al massimo del prezzo politico, cioè in netta perdita, 92 mila lire, per capire l'entità dei problemi.

Intanto la Regione sta lavorando per fornire ai non vedenti l'optacon, un apparecchio che traduce lettera per lettera i normali scritti in impulsi tattili. E' un sistema lento di lettura che non può sostituire le pubblicazioni in Braille.

Daniele Pugliese

Questi i fatti che dimentica chi ama le polemiche

Ad Empoli c'era un'Opera pia ora c'è un grande ospedale

Nelle cifre gli obiettivi dal 1971 ad oggi: e non è poco - A colloquio con il presidente Nelusco Degli Innocenti e con il consigliere comunista Danilo Sali

EMPOLI — Dalle parole ai fatti. Il vivace dibattito — per usare un eufemismo — che negli ultimi tempi ha investito il consiglio di amministrazione dell'ospedale S. Giuseppe di Empoli ha lasciato in ombra, puntualmente, la cosa più importante: i fatti, appunto. Chi ha suscitato la polemica, evidentemente, non aveva interesse a parlare della situazione effettiva del nosocomio, altrimenti si sarebbe tirato la zappa sui piedi.

Spieghiamola, la realtà. Dal 1971 — quando il consiglio di amministrazione presieduto da Nelusco degli Innocenti, comunista, prese il posto dell'opera pia nella gestione dell'ente — l'ospedale è cambiato sensibilmente, con nuovi e più ampi locali, più adeguate attrezzature, servizi più efficienti e qualificati.

Danilo Sani, consigliere di amministrazione comunista, ripercorre così le tappe principali di questi 10 anni. «Il primo obiettivo del nuovo consiglio — dice — fu quello di poter utilizzare subito la nuova sede di via Boccaccio. Fu inaugurata poco dopo, e progressivamente, si iniziò a trasferirvi la divisione di medicina, gli uffici amministrativi, il laboratorio di analisi cliniche e di anatomia patologica, il pronto soccorso, e via dicendo. Così siamo riusciti a realizzare i necessari lavori di ristrutturazione presso la vecchia sede. Un dato è forse più eloquente di altri: nel 1971, c'erano solo le tre divisioni di base, medicina, chirurgia e ostetricia, negli anni successivi, sono state inaugurate quelle di oculistica e pediatria, di ortopedia e traumatologia.

Ma c'è dell'altro: dai 200 posti letto nel 1971, siamo arrivati ai 450 di oggi; a quella data, erano in organico 11 infermieri professionali, 70 generici, 80 ausiliari, 30 medici e 8 tecnici, mentre adesso abbiamo 85 infermieri professionali, 109 generici, 84 ausiliari, 78 medici e 26 tecnici».

Il balzo in avanti è evidente. Non è stato, comunque, una evoluzione semplicemente quantitativa: gli amministratori ed il personale si sono impegnati anche per migliorare i servizi e per far prevalere una nuova concezione della politica ospedaliera che evitasse i lunghi tempi di degenza. Sono stati istituiti e sviluppati, proprio per questo, diversi servizi ambulatoriali. Nel 1975, la permanenza media era di 12,90 giorni a paziente; nel 1977 di 10,6; nel 1979 è scesa a 9,69, risultando decisamente inferiore a quella che si riscontra a livello regionale e, ancora di più, su scala nazionale. Nel 1979 sono state assistite più di 12 mila persone, con un sensibile aumento rispetto al passato.

«Avendo sotto gli occhi la nostra realtà — commenta Nelusco Degli Innocenti, — non mi sembra esatta l'immagine comune degli ospedali italiani, considerati spesso come strutture fatte di clientele, caos, ruberie e menefreghismo. Certo, nel nostro paese si sono anche tanti casi di questo genere, purtroppo, ma non per questo dobbiamo dimenticare le strutture pubbliche che invece vengono gestite con criteri di correttezza e di efficienza». «Un altro elemento su cui soffermarci — aggiunge Danilo Sani — è il buon rapporto che sempre si instaura fra l'ammalato e il personale dell'ospedale, soprattutto in riferimento agli anziani ed ai bambini. Al San Giuseppe di Empoli il paziente trova non solo una assistenza altamente qualificata, ma anche comprensione e rispetto della propria personalità; di sicuro, non sono requisiti di poco conto».

Fausto Falorni

Al centro del contratto c'è la programmazione e lo sviluppo dell'agricoltura

La lotta dei braccianti non si ferma al salario

La lotta degli operai agricoli, in corso a Firenze e nelle altre province della Toscana per il rinnovo dei Contratti Integrativi Provinciali di Lavoro, per affermare un nuovo sviluppo dell'agricoltura e della nostra economia, sta entrando nella fase decisiva.

Le richieste presentate al padronato affermano che la programmazione è, oggi più che mai, uno strumento indispensabile per fare svolgere un ruolo costruttivo alle aziende agricole, per dare ad esse punti precisi di riferimento nelle scelte di sviluppo produttivo e di collocamento dei prodotti sul mercato, i mezzi per realizzare una migliore organizzazione aziendale, la possibilità per una utilizzazione più razionale degli impianti, attrezzature e strutture moderne per avere così una riduzione effettiva dei costi di produzione ed una prospettiva di maggiori redditi. Si afferma, infine, che la programmazione è un elemento essenziale per stimolare un maggiore impegno imprenditoriale, per fare assolvere alle aziende quei compiti sociali, di sviluppo produttivo e di occupazione che richiede oggi il paese.

Le forze sociali impegnate in agricoltura e il potere pubblico devono essere promotori di politiche a sostegno dello sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo, per arrivare ad un riordino fondiario mediante anche la costituzione di aziende socialmente ed economicamente valide, per favorire contratti di conferimento con l'industria collegata.

Siamo a constatare che a Firenze ed in Toscana si è verificata nel 1979 una annata fortemente produttiva ma cattiva per la vendita dei prodotti; infatti, mentre la produzione lorda vendibile agricola a livello nazionale è cresciuta mediamente del 2,50 per cento nell'anno trascorso, le cantine della nostra provincia sono ancora con forti giacenze di vino e olio invenduto.

Per il superamento di queste difficoltà occorre:

1) collegare meglio le produzioni agricole alla trasformazione industriale aumentando lo spazio per la esportazione del prodotto di qualità;

2) un diverso regolamento della Comunità Economica Europea per non aggravare ulteriormente il costo con eccessive tasse sul vino «made in Italy». Facoltà riservate anche ai vari governi nazionali per limitare l'importazione di prodotti.

Che libera circolazione è questa?

Si registra un calo degli operai a tempo indeterminato e avventizi, in tre anni, di oltre 2.000 unità lavorative, mentre il numero delle aziende in Toscana passa da 151.515 nel 1967 a 128.049 nel 1975 con un lieve aumento della superficie agraria utilizzata di 214 ettari.

L'Italia ha un consumo di prodotti chimici, particolarmente di fertilizzanti, estremamente basso rispetto agli altri paesi europei. Il consumo minimo di fertilizzanti in Italia è di kg. 70 ad ettaro, contro i 220 della Repubblica Federale Tedesca ed i 265 dell'Olanda. Da aggiungere che le rese produttive per ettaro della nostra provincia (vino, olio, ecc.) sono tra le più basse delle province Toscane causa il tipo della nostra agricoltura basata prevalentemente sulla monocoltura, senza affrontare l'introduzione di nuove colture (frutticoltura e ortaggi) tali da utilizzare pienamente tutte le potenzialità produttive e delle risorse che dispone oggi l'agricoltura.

Si aggiunga infine che col confronto aperto al tavolo delle trattative, il compito dei sindacati unitari è stato quello di stimolare il grande padronato — Confagricoltura — a far presentare le domande di finanziamento pubblico in modo da attivare quelle risorse per lo sviluppo del paese. Invece, il grande padronato fiorentino, nel 1979, anche a seguito dei nuovi finanziamenti previsti per l'agricoltura, ha presentato solo 5 piani di sviluppo produttivo aziendale, veramente pochi per il tipo dell'agricoltura fiorentina, per i bisogni di allargarsi produttivamente e di riqualificarsi.

Anche la programmazione ha fatto notevoli passi avanti. La Regione Toscana ha insediato su tutto il territorio regionale le Associazioni Intercomunali a livello di aree geografiche ed economicamente simili, con specifici compiti in materia di programmazione. La Regione ha provveduto, inoltre, alla concessione della delega agli Enti locali, in materia di finanziamenti in agricoltura.

I primi risultati già si stanno verificando; alcune Comunità Montane hanno approvato piani pluriennali e il comprensorio del Valdarno superiore ha predisposto il piano zonale di sviluppo agricolo. Il piano zonale che configura come lo strumento di programmazione intermedio, con aspetti di operatività che costituisce un momento di raccordo tra programmazione regionale, i piani di sviluppo aziendali ed interaziendali e la pianificazione urbanistica zonale.

Il confronto aperto per il rinnovo del contratto integrativo provinciale degli operai agricoli è su questi contenuti: i nove incontri avuti finora non hanno portato nessun positivo cambiamento nella delegazione padronale, riconfermando così una chiusura totale sugli aspetti qualificanti quali la programmazione, punto più alto dello scontro, con l'esame congiunto preventivo sull'uso dei finanziamenti, sull'occupazione dei giovani, le fasi lavorative, le grandi campagne, la classificazione degli operai, i recuperi, l'aumento salariale, il 100 per cento della indennità in caso di malattia ed infortunio e sulle condizioni di lavoro.

Tale posizione del padronato fiorentino è veramente incomprensibile sia perchè i sindacati sono portatori di proposte di rinnovamento e sviluppo agricolo e dell'economia nel suo insieme e perchè ormai già altre province della Toscana hanno raggiunto positivi accordi contrattuali.

La Federazione Unitaria provinciale — Federbraccianti CGIL, Fisba CISL, Uisba UIL — ha proclamato altre 4 ore di sciopero provinciale per l'intero pomeriggio di mercoledì 7 maggio. Se non avverranno cambiamenti nel padronato toscano è in programma uno sciopero in tutta la regione toscana con manifestazione a Firenze per l'intera giornata di martedì 13 maggio.

La lotta dei braccianti è una lotta di tutti i lavoratori, per l'avanzamento delle condizioni del paese e dell'agricoltura in particolare.

Brunetto Sottili

SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE

CINEMA

ARISTON
Piazza Ottaviani - Tel. 287.833
(Ap. 15)
Baltimore Bullet, di Robert Ellis Miller, in technicolor, con James Coburn, Omar Shariff, Ronee Blaklei e Bruce Boxleinter. Per tutti!
(15,15, 17,15, 19, 20,45, 22,45)

ARLECCHINO SEXY MOVIES
Via dei Bardi, 27 - Tel. 284.332
(Ap. 15,30)
Momenti erotici particolari, con Yanis Mc Konel e Antonis Scopelitis in technicolor. (VM 18)

CAPITOL
Via dei Castellani - Tel. 212.320
L'ultimo appassionante capolavoro del grande regista Alberto Lattuada che suscita scalpore e animazione: La cicala, in technicolor, con Anthony Franciosa, Virna Lisi, Renato Salvatori e l'esplosiva nuova rivelazione Clio Goldhamanie. (VM 18)
(15, 17, 19, 20,45, 22,45)

CORSO
SUPERSEXY MOVIES N. 2
Borgo degli Albizi - Tel. 282.687
Il porno Zombi in technicolor, con Ursula White, Alben Ceray, Barbara Moose. (VM 18)
(15, 17, 18,55, 20,50, 22,45)

EDISON
Piazza della Repubblica, 5 - Tel. 23.110
La città delle donne, di Federico Fellini, in technicolor, con Marcello Mastroianni, Donatella Damiani, Anna Prucnal e Berenice Stegers. (VM 14)
(15, 17,40, 20,05, 22,45)

EXCELSIOR
Via Cerretani, 4 - Tel. 217.798
(Ap. 15)
Kramer contro Kramer, di Robert Benton, in technicolor, con Dustin Hoffman, Meryl Streep, Janet Alexander e Justin Hanry. Per tutti!
(15,10, 17,10, 18,55, 20,45, 22,45)

FULGOR SUPERSEXY MOVIES
Via M. Finiguerra - Tel. 270.117
Piaceri folli, in technicolor, con Brigitte Lahaie, Martine Grimaud, Veronique Maugarski. (VM 18)
(15, 16,40, 18,15, 19,50, 21,10, 22,45)

GAMBRINUS
Via Brunelleschi - Tel. 215 112
Ecco noi per esempio, di Sergio Corbucci, in technicolor, con Renato Pozzetto, Adriano Celentano. (VM 14)
(15,15, 17,45, 20,15, 22,45)

METROPOLITAN
Piazza Beccaria - Tel. 663 611
(Ap. 15)
La liceale II diavolo e l'acquasanta, in technicolor, con Gloria Guida, Lino Banfi e Alvaro Vitali. Per tutti!
(15,10, 17,05, 19, 20,50, 22,45)

MODERNISSIMO
Via Cavour - Tel. 215 954
Il tamburo di latta (Premio Oscar 1980 quale migliore film straniero). Vincitore del Festival di Cannes 1979, diretto da Volker Schlondorff, in technicolor, con Mario Adorf, Angela Winkler, Andrea Ferreol. (VM 14)
(15, 17,40, 20,05, 22,45)

ODEON
Via dei Sassetti - Tel. 214 068
(Ap. 15)
Qua la mano, di Pasquale Festa Campanile, in Technicolor, con Adriano Celentano, Enrico Montesano, Renzo Montagnani, Philippe Leroy e Lilli Carati. Per tutti!
(15,10, 17,45, 20,05, 22,45)

PRINCIPE
Via Cavour, 184/r - Tel. 575.891
(Ap. 15,30)
Ritorna per divertirvi ancora, la più famosa coppia dello schermo: W. Allen, Diane Keaton in Amore e guerra di W. Allen. Technicolor, per tutti.
(U.s. 22,45)

SUPERCINEMA
SEXY EROTIC HARD CORE
Via Cimatori - Tel. 272 474
Pornoesca per ragazze, a Colori, con Deborah White. (VM 18)
(15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,45)

VERDI
Via Ghibellina - Tel. 296.242
Spettacolare thrilling mozzafiato: Cuba, a Colori, con Sean Connery, Brooke Adams, Martin Balsam. Regia di Richard Lester.
(15,30, 17,45, 20,15, 22,45)

ADRIANO
Via Romagnosi - Tel. 483.607
(Ap. 15)
1941 allarme a Hollywood, di Steven Spielberg, in technicolor, con Dan Akroyd, John Bellush. Per tutti!
(15,30, 17,50, 20,25, 22,45)

ALDEBARAN
Via F Baracca, 151 - Tel. 110.007
(Ap. 15)
Sono fotogenico, di Dino Risi, in technicolor, con Renato Pozzetto, Edwige Fenech. (VM 14)
(15,30, 17,50, 20,25, 22,45)

ANDROMEDA
Via Aretina, 62/r - Tel 663 945
Quadrophenia, a colori, con Philips Daniel, Market Wingot. Per tutti!

APOLLO
Via Nazionale - Tel. 210.049
(Nuovo, grandioso, sfolgorante, confortevole, elegante). Divertentissimo film: Il rag. Arturo De Fanti, bancario precario, a colori, con Paolo Villaggio, Catherine Spaek, Anna Mazzamauro, Carlo Giuffrè. Regia di Luciano Salce.
(15,15, 17,15, 19, 20,45, 22,45)

GIARDINO COLONNA
Via G. Orsini, 32 - Tel. 68.10.506
Bus 3, 8, 23, 31, 32 33
Vedi rubrica TEATRI

CAVOUR
Via Cavour - Tel. 587.700
10, in technicolor, con Dundley Moore, Julie Andrews e Bo Derek. Diretto da Blake Edward. (VM 14)

COLUMBIA
Via Faenza - Tel. 212.178
(Ap. 15,30)
Hard-core rig. VM 18: Porno erotic movie, con Bandin Bernard e Catherine Brival. Regia di Francis Leroy.

EDEN
Via della Fonderia - Tel. 225.643
(Ap. 16)
Piedone d'Egitto, con B. Spencer, Enzo Cannavale, Infanti Angelo, Cinzia Monreale. Regia di Steno. Un film spassoso e divertente per tutti. Technicolor.
(Ult. Spett.: 22,45)

FIAMMA
Via Pacinotti - Tel. 50.401
(Ap. 15,30)
In proseguimento di prima visione il capolavoro dei cartons in technicolor: La collina dei conigli, con i famosi personaggi: Moscardo, Quintillo, Mirtillo, Nicchio, ecc... Per tutti!
(Ult. Spett.: 22,40)

FIORELLA
Via D'Annunzio - Tel. 660 240
(Ap. 15,30)
«Prima»
Le nuove divertenti avventure del più celebri superman del cinema americano: Quei due... che coppia, in technicolor, con Roger Moore e Tony Curtis. Per tutti!
(Ult. Spett.: 22,40)

FLORA SALA
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
(Ap. 15)
Il malato immaginario, con Alberto Sordi, Laura Antonelli. Technicolor. Per tutti!
(Ult. Spett.: 22,45)

FLORA SALONE
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
(Ap. 15)
«Prima»
Che coppia... quei due!, in technicolor, con Roger Moore e Tony Curtis. Per tutti!
(Ult. Spett.: 22,45)

GOLDONI
Via dei Serragli - Tel. 222.437
(Ap. 15)
(Ap. 15,30)
Il matrimonio di Maria Braun, di Rainer Werner Fassbinder in technicolor, con Hanna Schygulla, Klaus Lowiteck. Per tutti!
Platea L. 2 000
(15,40, 18, 20,20, 22,45)

IDEALE
Via Fiorenzuola - Tel. 50 706
Scusi lei è normale?, a colori, con Renzo Montagnani, Annamaria Rizzoli. (VM 18)

ITALIA
Via Nazionale - Tel. 211.069
(Ap. ore 10 antim.)
Le porno eredितiere, in technicolor, con Martine Semo, Jaques Gatteau. (VM 18)

MANZONI
Via Martiri - Tel. 366.808
Caffè Express, di Nanni Loy, in technicolor, con Nino Manfredi, Adolfo Celi, Marisa Laurito e Vittorio Caprioli. Per tutti!
(15,055, 17, 18,55, 20,50, 22,45)

MARCONI
Via Giannotti - Tel 630 644
Sono fotogenico, di Dino Risi, in technicolor, con Renato Pozzetto, Edwige Fenech. (VM 14)

NAZIONALE
Via Cimatori - Tel. 210 170
(Locale di classe per famiglie)
Proseguimento prime visioni.
Un giallo sensazionale in technicolor: Il segno degli Hannan, interpretato da Roy Scheider, Christopher Walken (Premio Oscar), Janet Margolin
(15, 17, 19, 20,45, 22,45)

IL PORTICO
Via Capo del Mondo - Tel. 675 930
(Ap. 15,30)
Divertentissimo di Woody Allen: Il dormiglione, con Woody Allen, Diane Keaton. Technicolor per tutti!
(Ult. Spett.: 22,30)

PUCCINI
Piazza Puccini - Tel 362 067
Un film di John Schlesinger: Yankees, con Vanessa Redgrave, Lisa Eichorn, William Devane, Annie Ross, Richard Gere. A colori. Per tutti!
(15,30, 17,50, 20,10, 22,30)

VITTORIA
Via Pagnini - Tel. 480.879
Walt Disney presenta «La spada nella roccia» con il mago Merlino e Re Artù, La maga Magò e il gufo Anecleto. Al film è abbinato «Tuffy e Toffy orsetti mattacchioni», a Colori.
(15, 17,30, 20, 22,40)

CINEMA D'ESSAI

ABSTOR D'ESSAI
Via Romana, 113 - Tel. 222.388
(Ap. 15,30)
L'ultimo film di Roberto Faenza che ha sollevato subito polemiche e discussioni. Grottesco, esilarante. Una feroce satira ambientata in una cornice di sinistra: Si salvi chi vuole, con Moschin, Cardinale, De Rosa. L. 1.500
(Ult. Spett.: 22,45)

ALFIERI ATELIER
Via dell'Ulivo - Tel. 282.137
Una nuova conferma del cinema tedesco: Woyzeck, di Warner Herzog, con Klaus Kinski e Eva Mattes. Ingresso L. 2.000 (AGIS 1.500)
(15, 17, 19, 21, 23)

UNIVERSALE D'ESSAI
Via Pisana, 17 - Tel 226.196
«Omaggio a Jack Lemmon». Uno dei più famosi film sul tema di scottante attualità: Sindrome cinese, con J. Lemmon, J. Fonda e Michael Douglas. L. 1.000. Per tutti!
(Ult. Spett.: 22,30)

SPAZIOUNO
Via del Sole, 10 - Tel 215 634
Per «La Semaine des Cahiers du Cinema»: Ore 15,30: Des Journees entieres dans les arbes di Marguerite Duran. Ore 17: Ikiru (Vivere) di Akira Kurosawa, sott. francese. Ore 20,30: Les bonnes femmes di Claude Chabrol. Ore 22,30: Gion Bayashi (I musicisti di Gion) di Kenij Misuguchi, sott. francesi. E' aperta la mostra fotografica di scenografia nel Cinema.

ALBA
Via F. Vezzani (Rifredi) - Tel. 452.296
(Ap. 15)
Fantastico. Lupin III, cartoni animati in technicolor con Lupin, Fuyiko, Gighen, Zenigata.

GIGLIO (Galluzzo)
Tel. 204 94 93
(Ap. 15,30)
Enrico Montesano ed E. Fenech in Il ladrone di Pasquale Feste Campanile.

LA NAVE
Via Villamagna, 111
Oggi chiuso

CIRCOLO L'UNIONE
Ponte a Ema (Bus 21 - 32)
Oggi chiuso

ARCOBALENO
Via Pisana, 442 - Legnaia
(Ore 14,30): Dio perdona... Io no, con Terence Hill e Bud Spencer. Per tutti!
(Ult. Spett.: 21)

ARTIGIANELLI
Via Serragli, 104 - Tel. 225.057
(Ap. 15)
Le Sorelle Bandiera: L'importante è non farsi notare. Divertente technicolor per tutti.

ASTRO
Piazza S. Simone
(Dalle 15 alle 20)
Sabato domenica e venerdì, in technicolor, con A. Celentano, Edwige Fenech.
(Dalle ore 20,15 in poi)
Today in English: Soldier blu, by R. Nelson with Candice Bergen, Peter Strauss.

ESPERIA
Via D. Compagni Cure
(Ap. 14,30): Lo squalo n. 2

FARO
Via F Paoletti, 36 - Tel. 469.177
(Ap. 15)
Fuga da Alcatraz.

FLORIDA
Via Pisana, 109/r - Tel. 700.130
(Ap. 15)
Esplosivo: Kiss Phantoms, in technicolor, con i Fantastici Kiss: G. Simens, Paul Stanley, Peter Criss, Ace Frenley. Per tutti!
(Ult. Spett.: 22,45)

ROMITO
Via del Romito
(Ap. 15)
Sabato domenica e venerdì.

NUOVO (Galluzzo)
Via S Francesco d'Assisi - Tel. 20.450
(Ap. 15,30)
Fuga da Alcatraz, con Clin Eastwood. Per tutti.
(U.s. 22,30)

S.M.S. QUIRICO
Via Pisana, 576 - Tel. 701.035
(Ap. 15)
Il dottor Jekill e gentile signora, con E. Fenech e P. Villaggio.

CASTELLO
Via R Giuliani, 374 - Tel. 451.480
(Ore 20,30-22,30)
Superman vuole uccidere Jessie di V. Voriticck.

S. ANDREA
Via S. Andrea a Rovezzano - Tel. 690.418
Bus 34
(Ore 20,30-22,30)
Non basta più pregare di M. Littin (1974). L. 800-600

CINEMA ROMA (Peretola)
(Ore 15,30)
Riavanti Marsh di Luciano Salce, con S Dionisio, C. Giuffrè, R. Montagnani. Per tutti.
(Ult. Spett.: 22,40)

COMUNI PERIFERICI

CASA DEL POPOLO IMPRUNETA
Tel 20.11 118
Un sacco bello, diretto e interpretato da Carlo Verdone.

CASA DEL POPOLO GRASSINA
Piazza della Repubblica - Tel 640.082
(Ap. 20,30, si ripete il primo tempo)
Come perdere una moglie e trovare un'amante, con Johnny Dorelli e Barbara Bouchet.

C.D.C. COLONNATA
Piazza Rapisardi (Sesto Fiorentino)
Tel 442 203 (Bus 28)
«Alla maniera di Agatha Christie» Tutti probabilmente assassini di P. Collinson, con O. Reed, E. Sommer.
(15,30, 18, 22,30)

C.R.C. ANTELLA
Via Puliciano, 53 - Tel 640 207
(Ore 16,30 - 21,30)
Come perdere una moglie e trovare un amante, di P. Festa Campanile, con Johnny Dorelli, B. Bouchet, F. Andreasi, S. Casini. (VM 14)

MANZONI (Scandicci)
Piazza Piave, 2
(Ap. 15)
Innamorarsi alla mia età, con Julio Iglesias. Per tutti.
(15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30)

MICHELANGELO
(San Cassiano Val di Pesa)
(Ore 15,30)
In programma un film di grande successo a colori per tutti.

CASA DEL POPOLO CALDINE
(Via Faentina)
(Ore 16,30 e 21,30)
Rock and roll, con Rodolfo Banchelli.

TEATRI

TEATRO DELLA PERGOLA
Via della Pergola, 12-13 - Tel 210 097
13. Rassegna dei Teatri Stabili: Ore 20,30 Il Nationaltheatre di Mannheim (Germania) presenta: «Grosso e piccolo», di Botho Strauss, regia di Jurgen Bosse, scene di Peter Schulz, costumi di Gabriele Henning. Traduzione simultanea in tutti gli ordini.
(Abbonati turno «B» e pubblico normale)

TEATRO AFFRATELLAMENTO
Via Giampaolo Orsini, 73 - Tel. 68 12.191
Centro Teatrale Affratellamento / Arci Orà 21,15, il Gruppo Teatrale «Il Carrozzone» Magazzini Criminali Prod. presenta Crollo nervoso.

TEATRO COLONNA
Via Giampaolo Orsini, 32 - Lungarno Ferrucci, 23 - Tel. 68.10 550
Ghigo Masino e Tina Vinci presentano una novità assoluta di Silvano Nelli, B. Faller e C.: «Alfonso detto Fonzi». Prenotarsi al 68105 50. Spettacoli: sabato ore 21,30, domenica e festivi ore 17 e 21,30.

TEATRO DELL'ORIUOLO
Via dell'Oriuolo, 31 - Tel. 210 555
Venerdì e sabato alle ore 21,15, domenica alle ore 16,30 la Cooperativa Oriuolo presenta: Tre topi grigi (The mosetrap) di Agatha Christie. Il «giallo» rappresentato a Londra dal 1952, con successo.

CENTRO HUMOR SIDE
Via Vitt. Emanuele, 303 - Tel. 480.261
Stasera ore 21,30, per la rassegna di Teatro Comico Internazionale NOLA RAE presenta lo spettacolo di mimo Alcuni grandi pazzi della storia.

NICCOLINI
Via Ricasoli - Tel. 213 282
13. Rassegna Internazionale dei Teatri Stabili. Ore 21,30, il Theatre de L'Aquarium-Cartoucherie (Parigi) presenta La sarella di Shakespeare creazione collettiva regia di Jaques Nichet scene e costumi di Jean-Merie Eichert e Jean Loup Martin. Traduzione simultanea in tutti gli ordini di posti.
(Abbonati turno «A» e pubblico normale)

STAZIONE DI PORTA A PRATO
Viale Fratelli Rosselli, 11
Alle ore 22, singolare intervento Teatrale nella suggestiva Stazione di Porta a Prato, a cura del Gruppo di Ricerca Teatrale «Agave» (Ugo Maggini, Emma Antonetti, Claudio Nardi, Gigi Ferrini). Collaborazione del Dopolavoro Ferroviario di Firenze.

TEATRO RONDO' DI BACCO
Palazzo Pitti - Tel. 210 595
Questa sera ore 21,15 il Teatro Regionale Toscano e il Centro Teatrale Bresciano presentano: «Rosmersholm», di Enrik Ibsen. Regia di Massimo Castri. Scene e costumi di Maurizio Balò, con Piera Degli Esposti e Tino Scherinzi.

CENTROSCENA
(ARCI C.D.P. Buonarroti)
Teatro: Il gesto degli affetti. Laboratorio teatrale condotto da Ronald Bunzel e il Teatro di ricerca affettiva. Per informazioni telefono 353921.

DANCING

SALONE RINASCITA
(Via Matteotti) Sesto Fiorentino
Ore 15: Ballo moderno. Discoteca Flesh Music.

DANCING IL GATTOPARDO
(Music Hall Dancing Discoteca)
Castelfiorentino - Tel. 64.178
Ore 22 da RadioMontecarlo il super imitatore-fantasista Claudio Sottili. Pomeriggio sera Il complesso attrazione Pop-Corn, alla consolle della New-discoteque M & M, al pianoBar Mr. Fiorelli Show.

DANCING POGGETTO
Via M. Mercati, 24/b - Bus: 1-8-20
Ore 15,30: Discoteca, con consumazione gratuita. Ore 21,30: Ballo liscio, con Fabio Mastoglio e 69%.

C.R.C. DANCING ANTELLA
Via Pulicciano 53/r - Antella
Ore 15,30: Soul Music - Discoteca. Ore 21,30: Ballo Liscio con I Capaccioli.

Rubriche a cura della SPI (Società per la pubblicità in Italia) FIRENZE - Via Martelli n. 2 - Telefoni: 287.171 - 211.440

ARREDAMENTI BONISTALLI
Spicchio - Empoli
TEL. 508.289

PRESTITI
Fiduciari - Cessione 5ª stipendio - Mutui Ipotecari I e II Grado - Finanziamenti edilizi - Sconto portafoglio
D'AMICO Brokers
Finanziamenti - Leasing - Assicurazioni - Consulenza ed assistenza assicurative
Livorno - Via Ricasoli, 70
Tel. 28280

Studio Chiamenti
CESSIONI V STIPENDIO
Prestiti fiduciari, Tassi minimi - Anticipazioni immediate
Serietà - Riservatezza
Tel. 489764 - 499471
V.le Rosselli 65 - Firenze

PG 93 DANCING CINEDISCOTECA
Spicchio (EMPOLI) - Tel. 0571/50.86.08
OGGI, Pomeriggio e sera prosegue il caloroso successo della simpatica orchestra
FRANCO e i V 10
In discoteca FABIO e EDO con i loro ultimi dischi della HIT PARADE

El SOMBRERO
UN'ECCEZIONALE DISCOTECA
S. Miniato Basso (Pisa) Tel. 0571/43255
Sabato ore 21 ● Festivi pomeriggio e sera

JUGOSLAVIA
soggiorni al mare
Unità vacanze
MILANO - Viale F. Testi, 75
Telef. 64.23 557 - 64.38.140
ROMA - Via dei Taurini, 19
Telefono (06) 49.50.141